

Mozione n. 423

presentata in data 21 novembre 2018

a iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Fabbri

“Predisposizione di un bando straordinario per la messa in sicurezza, la ristrutturazione e/o la ricostruzione di infrastrutture a rischio per la pubblica incolumità situate nel territorio della Regione Marche”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

la tragedia del Ponte Morandi di Genova, avvenuta lo scorso 14 agosto, oltreché aver provocato decine di vittime, centinaia di feriti e sfollati costretti ad abbandonare le proprie abitazioni, ha riacceso drammaticamente il dibattito sullo stato di ponti, strade ed infrastrutture nel nostro Paese;

mancate manutenzioni, ordinarie e straordinarie, infrastrutture obsolete, necessità di investimenti consistenti per ricostruzioni o profonde ristrutturazioni: secondo quanto affermato e raccomandato anche da esperti ed addetti ai lavori, il quadro appare preoccupante e la situazione critica e generalizzata in tutto il Paese;

il Ministro delle Infrastrutture ha dichiarato pubblicamente la necessità ormai non più rinviabile di una sorta di Piano Marshall che preveda una ricognizione generale e l'avvio delle procedure necessarie per una messa in sicurezza delle infrastrutture più obsolete e più a rischio per la pubblica incolumità;

Considerato che:

anche nella nostra Regione vi sono numerose situazioni che richiedono quantomeno necessità di monitoraggio e di messa in sicurezza, o addirittura di completa ricostruzione, al fine di garantire l'incolumità dei cittadini e la sicurezza dei collegamenti, tenuto conto anche del sisma che ha colpito larga parte della Regione;

la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché le opere di ristrutturazione o ricostruzione, di infrastrutture in situazioni anche di grave o contingente rischio fanno spesso capo ad enti locali impossibilitati a sostenere i costi per gli interventi necessari;

Ritenuto che:

gli interventi volti a garantire la pubblica incolumità costituiscono assoluta priorità per la Regione;

la Regione possa e debba intervenire in autonomia e sulla base di scelte e indirizzi propri, stanziando anche le dovute risorse dal bilancio regionale, al fine di finanziare o co-finanziare progetti di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione e ricostruzione che siano significativi per la pubblica sicurezza ed incolumità;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale:

- 1) ad avviare una ricognizione, anche di concerto con gli enti locali e/o gli enti gestori al fine di individuare e mappare le situazioni più critiche e le infrastrutture (ponti, viadotti, strade, ecc..) che necessitano di interventi di profonda manutenzione o di ristrutturazione/ricostruzione, presenti sul territorio regionale;
- 2) a presentare entro marzo 2019 gli esiti di tale ricognizione ai consiglieri regionali, tramite relazione di sintesi accompagnata dalla relativa relazione dettagliata e documentazione completa;
- 3) a predisporre entro giugno 2019 apposito bando straordinario per l'individuazione dei progetti da finanziare e/o co-finanziare, secondo criteri comunque precedentemente esposti e discussi in sede di competente commissione consiliare, basati su principi di equità e trasparenza, sulle effettive emergenze o contingenze delle situazioni, sulla valutazione delle possibilità di partecipazione dei relativi enti locali di competenza, nonché sulla rilevanza e importanza delle infrastrutture;
- 4) a stanziare le necessarie risorse dal bilancio regionale da assegnare ai progetti selezionati con la procedura ed il bando di cui al punto precedente;
- 5) ad attivarsi immediatamente presso le istituzioni sovra regionali per l'individuazione di canali di finanziamento per reperire ulteriori risorse da assegnare al bando di cui al punto precedente, ad integrazione di quelle regionali impegnate.